

Cantarelli, lavori in corso in vista del voto

*Ma i grillini sono polemici: «Un piatto indigesto»
E Bernini pensa a «un asse con l'Udc cattolica»*

Lavori in corso. Al momento non è dato sapere molto di più, ma quel che sembra è che Uris Cantarelli, ex amministratore delegato di Agac — oggi Enia — si stia muovendo per scendere in campo in vista delle amministrative. E le reazioni in città hanno cominciato a farsi sentire. E' il caso di Gianni Bernini del Partito socialista, che ieri ha scritto: «L'obiettivo dichiarato è

rompere il blocco elettorale che da ex comunista è diventato democratico, aggregando quanti hanno criticato e civicamente dissentito dall'operato del sindaco in carica, e fare il pieno — attraverso l'alleanza con l'Udc — dei voti cattolici. Sarà una bella e salutare competizione». Polemici, dal canto loro, i grillini reggiani, che sono scesi in campo all'attacco di Uris Cantarelli.

E se Bernini dice: «Da una parte ci sarà un ex democristiano, di spirito francescano e predicatore di solidarietà ma sostenuto dai colossi cooperativi e industriali, dall'altra invece un efficiente dirigente post comunista sostenuto dai comitati dei cittadini, dal partito cattolico (l'Udc) e quasi sicuramente da pezzi importanti dell'apparato pubblico», Matteo Olivieri — alla guida dei grillini di casa nostra — ha sottolineato: «Se realmente il già Pci, Pds e Ds Uris Cantarelli, già amministratore delegato di Agac ed

Enia, e compagno di vita di Antonella Spaggiari, che fu sindaco di Reggio per 12 anni fino al 2004 e madrina insieme ad Angelo Malagoli dei Prg del trionfo del cemento che ha favorito l'arrivo di immigrazione clandestina e malavita organizzata, dell'operazione stadio Giglio ammazzacento storico ed ammazzaregiana, del Ppgr del nuovo mega inceneritore (fino ad oggi per fortuna stoppato), dell'operazione 70 milioni di euro per i ponti-cavalcavia di Calatrava, si presenterà con una finta lista civica, magari

con l'avvallo, guarda caso, del comitato contro il porta a porta dei coniugi Omar Goldoni e Nadia Borghi, l'operazione avrà in primis un obiettivo. Rimettere in piedi ancora più forte che prima il partito del cemento ed il mega inceneritore (con spreco di denaro pubblico di 200 milioni di euro) di Gavassa-Prato e tutto il resto che ruota intorno a questa tecnologia superata che succhia solo milioni di euro ai cittadini e non crea posti di lavoro. Si capirebbe finalmente chi ha fatto nascere ed alimentare il comitato con-

tro la raccolta differenziata spinta. Del resto tutti ci ricordiamo la foto di Cantarelli con Nadia Borghi, Omar Goldoni e Marco Eboli al banchetto contro la raccolta differenziata spinta. Vero? Altro che lista civica. Sarà l'alleanza dei poteri forti. Mettiamo nel piatto poi magari l'Udc

con l'avvallo del potente ex senatore Dc Franco Bonferoni, oggi nel cda di Finmeccanica e la cui moglie siede nel consiglio della Manodori dove presidente è Antonella Spaggiari è il piatto, che sarebbe assai indigesto per il futuro di questa città e le nuove generazioni, è servito».

